

REPORT ATTIVITA' 2025


ASSO Ambiente
Associazione Imprese Servizi Ambientali
ed Economia Circolare



REPORT ATTIVITA' 2025

Il 2025 è stato un significativamente segnato, sul piano internazionale, da decisioni che, oltre a generare conseguenze impattanti sui mercati (vedi dazi USA), hanno rafforzato la fase di “permacrisi” caratterizzata - in un contesto già reso instabile negli ultimi anni dalla Pandemia, dalla invasione russa dell’Ucraina e dalla conseguente crisi energetica e delle materie prime e dalla situazione drammatica in Medio Oriente – da un clima di incertezza ed instabilità.

In questo contesto è stato rafforzato l’impegno di Assoambiente nel rappresentare le esigenze delle imprese che operano nella gestione dei rifiuti, nelle filiere dell’economia circolare e nelle bonifiche. Anche in considerazione del fatto che **la gestione dei rifiuti rappresenta un servizio pubblico essenziale cruciale per salute, ambiente ed economia.**

L’Associazione continuerà nella propria funzione di presidio, approfondimento e intervento sui vari interlocutori europei, nazionali e locali, per arrivare a definire contesti legislativi e di regolazione in cui le imprese possano risultare sempre altamente competitive.

L’Associazione è intervenuta a livello nazionale ed europeo non solo per rendere operativamente praticabile il percorso di circolarità e garantire un contesto operativo improntato allo sviluppo della concorrenza fra operatori efficienti e competitivi ma anche per sottolineare l’esigenza di un cambio di approccio vero, basato su pragmatismo e politiche industriali, in considerazione del supporto che questo settore può fornire in termini di approvvigionamento di energia e materia anche a settori chiave della crescita economica europea, rendendola più autosufficiente e competitiva.

Il 2025 ci ha visti ancora impegnati in audizioni presso il Senato e la Camera dei Deputati su diversi provvedimenti di interesse per il nostro settore, in numerosi momenti di confronto con il MASE e il MIMIT sui testi delle iniziative legislative comunitarie e nazionali.

Sul tema RENTRi (il Registro Elettronico per la nuova tracciabilità dei rifiuti), che ha interessato in prima battuta proprio il nostro settore, e su XFIR che interesserà operativamente tutte le imprese dal febbraio 2026, Assoambiente ha proseguito il confronto con il MASE ed Ecocerved per consentire alle aziende di poter operare nel nuovo sistema di tracciabilità, coinvolgendo ed informando costantemente i soci.

Proseguita anche nel 2025 l'interlocuzione dell'Associazione con ARERA con particolare attenzione sul tema della regolazione del settore, che si è attuata non solo con la partecipazione agli incontri e le consultazioni avviate dall'Autorità ma anche con gli incontri sul tema del Tavolo interassociativo avviato lo scorso anno che vede la partecipazione, tra gli altri, oltre ad Assoambiente anche di Utilitalia e Anci/Ifel.

L'Europa si conferma un'altra parte fondamentale della nostra agenda. Alla fine del 2025 si è concluso il periodo di Presidenza Assoambiente di FEAD ma l'Associazione è rimasta a guidare la Federazione nel ruolo di Vice Presidente. Insieme a FEAD abbiamo fatto sentire la voce delle aziende italiane a Bruxelles, supportati, per quanto riguarda alcune problematiche specifiche sul riciclo, anche da Euric (ora Recycling Europe). Tra i temi di confronto europeo certamente la necessità di dare più forza e trovare soluzioni maggiormente a supporto dell'Economia circolare nella definizione del prossimo Circular Economy Act, atteso per il 2026.

Abbiamo cercato di trovare un modo efficace e innovativo di comunicare la vivacità che caratterizza l'attività quotidiana dell'Associazione a servizio delle imprese.

Speriamo di esserci riusciti.



L'Associazione è da sempre molto attenta alla comunicazione e lo fa con quotidiano impegno. Il sito istituzionale mobile friendly “assoambiente.org” ha sviluppato una nuova comunicazione digitale che garantisce immediatezza e fruibilità dei contenuti utili sia per le Associate che per gli Stakeholders, nell’obiettivo di attivare confronti e promuovere collaborazioni sinergiche per le imprese

Assoambiente è un network di aziende che incarnano i valori autentici del fare impresa in modo sostenibile e professionale. Un network di aziende proattive, attente all’innovazione che il contesto storico impone a tutte le realtà imprenditoriali

Molto è stato fatto, ma molto è ancora da fare su varie problematiche, vecchie e nuove, sulle quali è necessario intervenire con sempre maggiore impegno e coesione tra gli operatori interessati.

6

Audizioni parlamentari e istituzionali



210

**Incontri tecnici & politici
(nazionali ed europei)**



536 News

481 Newsletter
per i nostri iscritti



55

Convegni e webinar



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel 2025 l'Associazione ha continuato la propria attività di rappresentanza e dialogo nei confronti del Governo e dei Ministeri e di servizio verso i Soci, in particolare sulle tematiche di particolare problematicità per il settore con audizioni e incontri tecnico-politici

**Servono soluzioni e in tempi rapidi.
Questo è il nostro impegno.**





AUDIZIONI PARLAMENTARI

Tra le audizioni segnaliamo in particolare:



AUDIZIONE c/o
XIII Commissione (Agricoltura)

UTILIZZO FANGHI DI DEPURAZIONE DA ACQUE REFLUE IN AGRICOLTURA COME FERTILIZZANTI

Il 20 maggio 2025 Assoambiente è stata audita dall'XIII Commissione (Agricoltura) al fine di acquisire utili elementi di conoscenza e di valutazione, in merito all'attività di trattamento dei fanghi di depurazione da acque reflue per il loro utilizzo in agricoltura come fertilizzanti. Considerata la ricchezza di sostanze nutrienti e materia organica necessari per il suolo, Assoambiente ha sottolineato il ruolo di questa risorsa che può sostenere la transizione verso l'economia circolare. Serve però un quadro normativo certo e chiaro, come anche di linee d'indirizzo declinate sulla base delle caratteristiche specifiche dei fanghi stessi e dei territori in cui avviene il loro recupero.



AUDIZIONE c/o
8a Commissione (Ambiente, transizione
ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni,
innovazione tecnologica)

ESAME DELL'ATTO DEL GOVERNO N. 323 (RAEE)

Il 18 novembre 2025 Assoambiente è stata audita in merito all'esame in corso presso l'8a Commissione (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica) in merito all'esame dello schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/884, che modifica la direttiva 2012/19/ UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, in particolare i pannelli fotovoltaici. I temi chiave sono stati il ruolo dell'EPR nel garantire la copertura dei costi di gestione di questi RAEE e quello della comunicazione.



Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività Illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sugli altri illeciti ambientali e agroalimentari



INDAGINE CONOSCITIVA RIFIUTI TESSILI

Ad ottobre 2025 la Commissione d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti sugli altri illeciti ambientali e agroalimentari, nell'ambito di una indagine conoscitiva sui rifiuti tessili e sul corretto smaltimento a livello nazionale di questa particolare tipologia di rifiuto, ha invitato UNIRAU a fornire una relazione contenente le informazioni in materia. Anche in relazione agli ultimi aggiornamenti introdotti dalla riforma della Direttiva 2008/98/CE nel settore tessile.

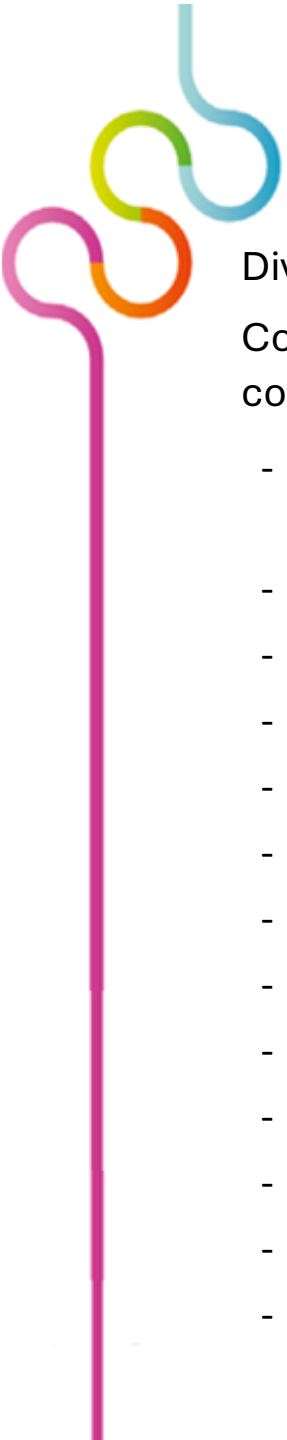


AUDIZIONE c/o
VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori pubblici)

PROPOSTE DI LEGGE PER L'AGGIORNAMENTO, IL RIORDINO E IL COORDINAMENTO DELLA DISCIPLINA LEGISLATIVA IN MATERIA EDILIZIA.

Il 3 dicembre 2025 Assoambiente-ANPAR sono state audite nell'ambito dell'esame, in sede referente, delle proposte di legge C. 535 Santillo e C. 2332 Mazzetti, recanti delega al Governo per l'aggiornamento, il riordino e il coordinamento della disciplina legislativa in materia edilizia. A riguardo Assoambiente-ANPAR hanno, tra l'altro, evidenziato l'importanza strategica di specificare i CAM di riferimento per l'utilizzo dei materiali riciclati e quella di armonizzare le norme per evitare fenomeni di entropia legale che spesso generano fortissime criticità nell'industria del recupero.





INCONTRI TECNICO-POLITICI

Diversi sono stati i temi di confronto con le Istituzioni, anche attraverso le consultazioni avviate dalle stesse.

Con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) in particolare, diversi sono stati i momenti di confronto:

- raccolta informazioni per la definizione a livello europeo del BRef discariche, anche in virtù della **partecipazione di Assoambiente al Tavolo di Siviglia**;
- modifica degli Allegati alle norme in materia di bonifica dei siti inquinati (art. 264, comma 2-bis, D.lgs. n. 152/2006);
- VAS PNIEC;
- Registro Elettronico per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTri) e XFIR;
- fanghi da depurazione;
- definizione EPR tessile;
- decreti EoW (tra cui gesso, inerti, legno);
- schema regolamento UE veicoli fine vita (ELV);
- gestione degli pneumatici fuori uso (PFU);
- deposito temporaneo e FIR Centri di raccolta
- sfalci e potature;
- CAM strade e infrastrutture;
- crisi settore plastica.

Importante il confronto tecnico-operativo anche sul tema **RENTri e XFIR** in relazione ai profili operativi emersi dal confronto con le imprese associate. Temi sui quali peraltro l'Associazione ha organizzato diversi momenti di formazione e informazione per i soci.

Per il **settore del riciclo** – ben rappresentato dal nostro Report annuale “L'Italia che ricicla” - sebbene l'Italia continua a mantenere performance elevate grazie a filiere storiche come carta, vetro e metalli che vantano tassi di riciclo decisamente elevati (oltre il 70%), l'Associazione ha evidenziato l'esigenza di trasformare tale vantaggio in una strategia industriale capace di ridurre la dipendenza da materie prime ed energia importate e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici UE. Diverse le criticità di filiera emerse nel corso del 2025 da comparti strategici per quantità e impatti ambientali, come plastica, tessile, edilizia e RAEE in merito ai quale il MASE ha avviato momenti di confronto a cui ha partecipato anche Assoambiente.

Nell'ambito dei lavori dell'Albo Gestori Ambientali, Assoambiente è ancora componente del **Comitato Nazionale** - sin dalla sua costituzione nel lontano 1994 – e partecipa ai principali gruppi di lavoro tra cui: disciplina della figura del Responsabile Tecnico, revisione norme ALBO, riordino assetto normativo categoria 1, aggiornamento relative alle categorie di iscrizione 9 e 10 (bonifiche), geolocalizzazione (Artt. 16, 17 DM 59/2023 – RENTri), transfrontalieri e Europa, quesiti RAEE.

Oltre a questo Assoambiente partecipa alla **Piattaforma italiana del fosforo**, un Tavolo Tematico MASE coordinato da ENEA al quale partecipano Imprese, Istituzioni e Associazioni, che mira a chiudere il ciclo sul fosforo, materia prima critica per l'Europa e di fondamentale importanza in molteplici applicazioni, con l'obiettivo finale di rendere il nostro Paese autosufficiente nel suo approvvigionamento.





Sul tema tessile, è stato siglato il **Protocollo di Intesa tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e UNIRAU** sulle attività di gestione e trattamento dei rifiuti tessili urbani, con l'obiettivo di rendere più efficace l'attività di verifica, controllo e contrasto dei traffici illeciti di questi rifiuti.

Il 2025 ha visto l'avvio anche degli incontri per la definizione degli **Allegati tecnici (AT) dell'Accordo di comparto ANCI-CONAI**: Assoambiente è componente della delegazione ANCI in rappresentanza delle imprese private di raccolta rifiuti. Ricordiamo che la parte generale del nuovo Accordo è stata raggiunta da CONAI, dai Consorzi di filiera, da ANCI, da UPI e dai sistemi EPR autonomi a giugno 2025 ma per l'entrata in vigore serviva la sottoscrizione di almeno due AT, condizione che non si è realizzata nel 2025. Per garantire continuità nella gestione dei rifiuti di imballaggio e completare la definizione dei nuovi AT, l'Accordo Quadro 2020-2024 è stato prorogato fino al 30 aprile 2026.

Assoambiente ha partecipato anche alla sottoscrizione degli **AdP RAEE** per quanto riguarda la raccolta presso i centri di raccolta comunali e presso la distribuzione per il triennio 2025 – 2027. Il nuovo AdP introduce importanti novità, sia economiche sia operative, incentrate su tre pilastri strategici: efficienza operativa, capillarità territoriale e comunicazione ai cittadini.

Assoambiente promuove inoltre le istanze del settore anche nell'ambito di:

- **Consiglio Nazionale della Green Economy** nato con l'obiettivo di elaborare proposte e raccomandazioni ai decisori pubblici per promuovere un nuovo trend dell'economia italiana verso lo sviluppo di una green economy;
- **ICESP**, la piattaforma di implementazione italiana dell'iniziativa europea ECESP - (European Circular Economy Stakeholder Platform), una piattaforma multi-stakeholder per ispirare e supportare i processi di transizione circolare;
- **OIMCE** (Osservatorio Italiano Materie prime Critiche Energia), iniziativa promossa da WEC Italia e Assorisorse per approfondire il tema dei critical raw materials per energia e condividere proposte di politiche pubbliche sul tema.

L'ambito europeo rimane centrale per l'Associazione, sia per l'esigenza della definizione di una regolamentazione di riferimento per superare le criticità registrate a livello nazionale (sia afferenti alla normativa ambientale che relativamente ai servizi pubblici locali), ma anche sotto il profilo dello sviluppo di una più equilibrata condizione operativa con gli altri Paesi europei che non comporti sofferenza a livello di concorrenza.

In considerazione poi del ruolo centrale del contesto europeo, Assoambiente partecipa alla **FEAD** (Federazione europea delle imprese che operano nei servizi ambientali), di cui è anche socio fondatore ed ha espresso la Presidenza sino a novembre 2025 e a **Recycling Europe** (ex EURIC - Federazione imprese del riciclo).



ARERA e la regolazione del settore rifiuti continua ad essere uno dei temi centrali dell'attività associativa.

In una fase di intensa trasformazione del settore, tra giugno e luglio l'Autorità ci ha chiamato a partecipare a diversi "Focus group", in relazione ai diversi documenti di consultazione dell'Autorità volti ad aggiornare le regole attuali ed introdurre nuovi strumenti di regolazione che sono stati poi adottati ad agosto (nuova articolazione tariffaria – TICSER, unbundling contabile, qualità tecnica, bonus sociale). Sul punto l'Associazione ha sempre partecipato agli incontri con una delegazione di rappresentanti delle aziende interessate e definito osservazioni e indicazione tecniche inoltrate all'Autorità.

Il 15 ottobre ARERA ha convocato un Focus Group in materia di schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a cui è stata invitata anche Assoambiente. Diverse le tematiche portate all'attenzione del Tavolo da parte dell'Associazione tra cui ricordiamo in particolare la necessità che gli aggiornamenti inflattivi nel corso dell'affidamento siano valutati come fattori completamente esogeni rispetto al gestore.

Oggetto di ulteriori confronti con ARERA è stato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Servizi Ambientali per il triennio 2025-2027 e la sostenibilità economico-finanziaria del comparto dei servizi ambientali: tema che ha visto il confronto tra le Associazioni datoriali di categoria, tra cui Assoambiente, ed il Presidente dell'Autorità ARERA Besseghini.



In tema di regolazione, in particolare, Assoambiente è stata impegnata in:

- marzo 2025: Focus group ARERA su schema bando gara e avvio lavori MTR 3
- aprile 2025: DCO bonus rifiuti – Assoambiente invia proprio contributo
- maggio 2025: DCO separazione contabile, DCO qualità RU, DCO tariffa utenti, DCO MTR 3
– Assoambiente invia propri contributi
- giugno 2025: Focus group ARERA su Bonus sociale
- giugno 2025: DCO bonus sociale – Assoambiente invia proprio contributo
- giugno 2025: Convocazione di un ciclo di incontri di approfondimento tecnico finalizzati alla conclusione dei procedimenti recentemente avviati dall’Autorità in materia di regolazione del servizio integrato dei rifiuti
- luglio 2025: DCO qualità RU, DCO separazione contabile, DCO tariffe utenti, DCO MTR 3
– Assoambiente invia propri contributi
- luglio 2025: incontro tavolo interassociativo (Assoambiente, Utilitalia, ANCI/Ifel, ANEA e Cisambiente-Confindustria) e ARERA in risposta lettera su *“Rinnovo CCNL Ambiente- adeguamento economico MTR3- Lettera interassociativa”*
- ottobre 2025: Focus group ARERA su bando gara
- ottobre 2025: riscontro Assoambiente su preview file tool MTR 3 e PEFA
- dicembre 2025: Tavolo interassociativo su CCNL-MTR 3





SUPPORTO SOCI E TEMATICHE

Diversi sono i temi su cui l'Associazione fornisce costante aggiornamento ai Soci e su cui interviene attraverso interlocuzioni a livello politico ed istituzionale.

Tra le tematiche più significative seguite dall'Associazione:

- ARERA
- ALBO GESTORI AMBIENTALI: Assoambiente componente del Comitato Nazionale presso il MASE;
- CSS: Assoambiente componente del Comitato Vigilanza CSSc presso il MASE;
- FER e BIOMETANO;
- TRACCIABILITÀ RIFIUTI: RENTRi e XFIR;
- CLASSIFICAZIONE RIFIUTI;
- attuazione norme su CIRCULAR ECONOMY e modifiche alle norme quadro del settore rifiuti, in primis D.lgs. n. 152/2006;
- SNEC, PNRR, PNRR;
- DISCARICHE;
- WtE e ETS;
- AdP RAEE e partecipazione ai Tavoli per la definizione degli AT dell'Accordo Comparto ANCI-CONAI;
- BONIFICHE;
- Interlocuzioni a livello regionale (es. partecipazione all'Osservatorio Economia circolare presso Regione Lombardia e confronto su alcuni temi, ad es. con Regione Sicilia, Regione Lazio e Regione Piemonte) e interventi sui PRGR;
- UE - Partecipazione alle consultazioni e sviluppi normativi in ambito europeo sui temi di interesse del settore: es. tassonomia, revisione WSR, EoW, EU soil strategy, ETS e lavori preparatori Circular Economy Act 2026.

Il 2025 è stato principalmente caratterizzato dall'avvio delle trattative per il rinnovo del CCNL Servizi ambientali 18 maggio 2022, scaduto alla fine del 2024.

Per la prima volta tutte le Associazioni Imprenditoriali e le Organizzazioni Sindacali di categoria si sono trovate ad affrontare unitariamente, fin dall'inizio, il Tavolo per il rinnovo del contratto collettivo.

Le trattative si sono sviluppate con diverse difficoltà, da ricondursi sinteticamente alle elevate richieste delle Organizzazioni Sindacali sul piano economico, giustificate dal recupero dell'impennata inflazionistica registratasi in particolare negli anni 2022 e 2023.

Dal lato datoriale, le nuove regole disciplinanti i metodi di applicazione regolatoria e tariffaria, frequentemente oggetto di ricorsi e contestazioni, e le incertezze circa le modalità di recupero di tutto o parte degli importanti incrementi di costo del lavoro hanno condizionato le posizioni delle Associazioni Datoriali.

Il negoziato ha visto un'accelerazione nell'estate 2025, dopo la rottura del Tavolo culminata in una prima proclamazione di sciopero, effettuato poi il 17 ottobre 2025 ed in una seconda proclamazione al 10 dicembre, e nella conclusione di un'intesa atta a scongiurare l'effettuazione di tale secondo sciopero.

L'accordo sottoscritto il 9 dicembre 2025 non è stata condiviso da Assoambiente per motivi di metodo e di merito; l'Associazione si è riservata comunque, ad esito di un approfondimento tecnico-giuridico e dei rapporti politici con le altre Parti stipulanti, una sottoscrizione successiva.





COMUNICAZIONI ED EVENTI

Le principali attività di Assoambiente sono state portate sempre all'attenzione dei Soci attraverso la comunicazione associativa, resa peraltro ancora più accessibile e di facile consultazione grazie al restyling del sito di Assoambiente (www.assoambiente.org) e, periodicamente, con il trimestrale Assoambiente Informa, oltre che con i canali social dell'Associazione per agevolare la partecipazione dell'utenza interessata alle attività svolte.

L'attenzione di Assoambiente per assicurare una continua e puntuale informazione ed un costante approfondimento sulle tematiche tecnico-giuridiche, ambientali, fiscali e di lavoro, di interesse offre, anche attraverso il proprio sito, diverse opzioni per un continuo aggiornamento ed informazione sui temi di interesse soprattutto ai soci, ma non solo.

Inoltre, sempre tramite il sito istituzionale mobile friendly “assoambiente.org” l'Associazione ha sviluppato una nuova comunicazione digitale che garantisce immediatezza e fruibilità dei contenuti utili sia per le Associate che per gli stakeholders, nell'obiettivo di attivare confronti e promuovere collaborazioni sinergiche per le imprese.

ATTENZIONE NELL'INFORMAZIONE ALLE IMPRESE

➤ CIRCOLARI ASSOCIATIVE

riservate solo alle imprese associate, con l'obiettivo di informare, aggiornare e soprattutto coinvolgere le imprese associate sui temi di interesse e sul contesto nazionale, europeo ed Internazionale del settore

➤ NEWS

accessibili a quanti interessati, anche non associati

➤ NEWSLETTER

settimanale che riepiloga le comunicazioni fornite quotidianamente, oltre a informazioni su eventi e novità normative

➤ ASSOAMBIENTE INFORMA

trimestrale di aggiornamento sull'attività associativa riservato alle imprese associate

➤ ASSOAMBIENTE COMUNICA

appuntamento periodico realizzato a supporto della comunicazione associativa per dar voce alle Best Practice per la sostenibilità. Comunica, infatti, nasce per valorizzare eccellenza e orgoglio delle aziende

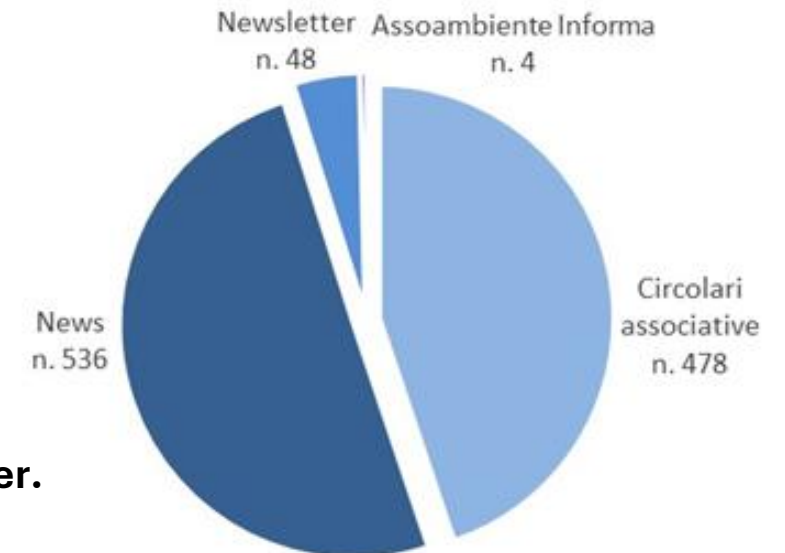


Anche nel 2025 risulta importante il dato relativo al numero delle circolari associative sui temi di interesse del settore, pubblicate sul sito dell'Associazione nell'area riservata ai soci.

Totale circolari associative 2025: n. 478... più di una comunicazione al giorno!



In particolare l'attività europea, la normativa tecnica nazionale, la giurisprudenza, il CCNL e ARERA sono stati i temi che hanno interessato gran parte (76%) della comunicazione ai soci.



Oltre alle circolari, nel 2025, abbiamo pubblicato sul sito **536 News e 48 Newsletter**.

Nel 2025, una grande novità.

Nasce il **Magazine ASSOAMBIENTE**. Una pubblicazione cartacea semestrale - pubblicata a maggio e novembre – che attraverso un format moderno, fruibile e flessibile, è stata ideata e realizzata per valorizzare e rafforzare la visibilità delle imprese. Uno strumento di informazione e networking dedicato al settore ambientale. Un prodotto di qualità e di alto valore informativo.





Nell'annuale appuntamento associativo rappresentato dall'Assemblea Assoambiente, il Presidente Testa ha ripreso i punti più importanti della sua relazione (disponibile sul sito Assoambiente).

Con **“L'Italia che Ricicla”**, il report annuale curato da Assoambiente–Unicircular, offriamo un'analisi puntuale dello stato del riciclo in Italia e in Europa, evidenziando progressi, criticità e opportunità per il settore.





Nell'ottica della continua informazione e formazione, Assoambiente nel 2025, oltre ai momenti di incontro tecnico, ha avviato anche una serie di webinar – i **Circular talk** – incontri pensati per approfondire best practice e tematiche strategiche nel settore del waste management e dell'economia circolare. Un'opportunità di confronto con esperti del settore su sfide attuali e scenari futuri, quali:

- **"PFAS e rifiuti: sfide attuali e prospettive future in UE"**, per un aggiornamento e confronto con il Presidente FEAD, l'Università di Padova (che ha condotto uno Studio commissionato da FEAD) e i laboratori della Mérieux NutriSciences su questa famiglia di composti che è al centro del dibattito europeo e nazionale e su cui ci sono ancora molte incertezze per quanto riguarda gli impatti nella gestione dei rifiuti;
- **"Legge Bilancio 2025 e IVA discariche e incenerimento senza efficienza energetica"**, che ha visto la partecipazione di Assonime e del MASE per un confronto in merito alle criticità raccolte dall'Associazione sulle diverse interpretazioni registrate a livello di operatori del settore, degli esperti fiscali e dei clienti degli impianti di trattamento e di smaltimento dei rifiuti in relazione all'esclusione dall'aliquota agevolata IVA per queste due fattispecie gestionali;
- **"Norme UNI su servizi pulizia delle strade e gestione RU"** illustrate dal Presidente della Commissione Ambiente UNI, e che hanno interessato in particolare gli operatori dell'Igiene urbana (requisiti generali idonei a definire i livelli di prestazione e le modalità e condizioni di accettazione dei servizi di pulizia delle strade e di gestione dei rifiuti urbani);
- **"Rifiuti e Terra dei fuochi: come cambia il sistema sanzionatorio"** due incontri – uno in fase di pubblicazione del DL 116/2025 e l'altro a seguito della sua conversione in legge - per comprendere, insieme al Prof. Maglia, le disposizioni riportate nel provvedimento che è intervenuto in modo importante sul sistema delle sanzioni per il settore dei rifiuti.



Sempre con il Prof. Maglia abbiamo avviato una collaborazione con Tuttoambiente per rendere disponibili ai soci corsi di formazione su temi specifici del nostro settore.

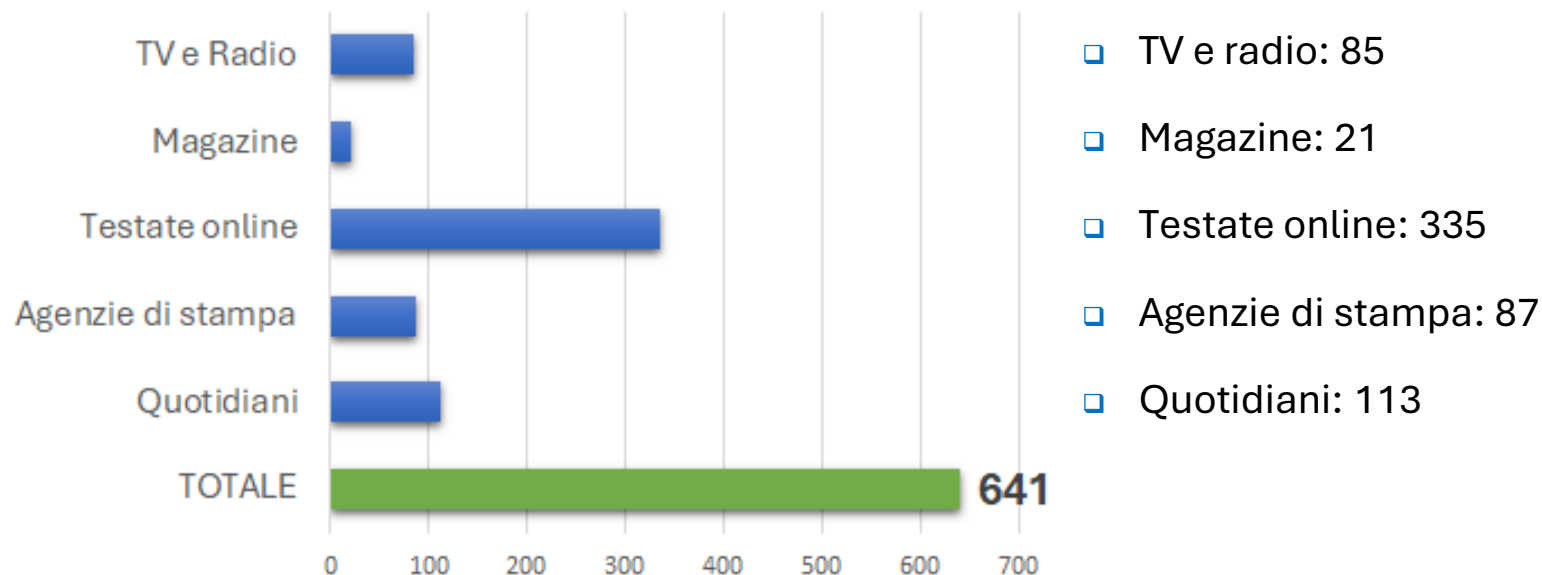


Proseguono inoltre nel 2025 anche le iniziative divulgative promosse da Assoambiente per far conoscere meglio il settore e rafforzarne la percezione pubblica. La campagna **“Impianti Aperti On The Road”** ha permesso di mostrare concretamente il valore industriale e ambientale degli impianti, aprendo le porte a cittadini, studenti e istituzioni.



Anche nel corso del 2025, le attività di media relation hanno accompagnato e supportato in modo continuativo le iniziative istituzionali e di comunicazione promosse da Assoambiente, contribuendo a rafforzarne la visibilità e il posizionamento sui principali mezzi di informazione.

Nel complesso, il media coverage dell'Associazione ha registrato 641 uscite sui diversi organi di informazione, così ripartite:



Lo scorso anno ha visto un forte incremento dei servizi video e delle video interviste dedicate alla nostra Associazione che hanno dato enfasi in modo efficace ai nostri messaggi più rilevanti.



Numerosi sono stati i momenti chiave della comunicazione nel corso dei dodici mesi: dalla partecipazione alla fiera **Ecomondo**, con l'evento *"Le aziende alla prova dell'economia circolare"* promosso nella hall centrale alla consueta cerimonia di consegna dei premi **"Pimby Green"** tenutasi quest'anno a Roma; dalla sempre attesa presentazione del rapporto annuale *"L'Italia che Ricicla"* alle diverse tappe del progetto Impianti Aperti, che hanno contribuito a rafforzare il dialogo anche con i media locali, particolarmente attenti alle iniziative sviluppare sul territorio.



La presenza di Assoambiente sui mezzi di informazione ha, inoltre, riguardato aspetti normativi e regolamentari di rilevanza strategica (come la firma del documento sul sistema EU ETS), la partecipazione a eventi di settore, tra cui l'appuntamento con il **Green Med Symposium**, e specifici approfondimenti dedicati alle diverse Associazioni che aderiscono ad Assoambiente, dagli aggregati riciclati ai veicoli fuori uso, fino ai rifiuti tessili urbani.

Alcune tra le testate che hanno dedicato spazio ad Assoambiente:

CORRIERE DELLA SERA

il Giornale

la Repubblica

LA STAMPA

Il Sole
24 ORE

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Radio24

IL FOGLIO
quotidiano

Rai Radio 1

Il Messaggero

ANSA

asknews

Il Sole
24 ORE
Radiocor

**QUOTIDIANO
ENERGIA20**

STAFFETTA QUOTIDIANA
DAL 1933 - IL QUOTIDIANO DELLE FONTI DI ENERGIA

greenreport.it
il quotidiano dell'ecologia e dell'economia sostenibile

canalenergia

Waste
Soluzioni e tecnologie
per l'ambiente
Economia Circolare

**eco
in
Città**
MAGAZINE E GUIDA
PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA

adnkronos

R
Ricicla.tv

R
**recycling
industry**

rePlanet

e-gazette.it



COMUNICATI STAMPA

Tra i principali segnaliamo:



COMUNICATO STAMPA

“L’Italia che Ricicla 2025”: Paese leader dell’economia circolare in Europa, la sfida è rendere circolare l’80% che ancora non lo è

Presentati a Ecomondo gli highlights dello studio annuale. ASSOAMBIENTE: «Serve trasformare il primato ambientale in un vantaggio competitivo, riducendo la dipendenza dalle materie prime estere e rafforzando le filiere strategiche. Riciclo nuovo made in Italy nazionale.».

Rimini, 6 novembre 2025 – L’Italia si conferma tra i campioni europei dell’economia circolare, ma il primato rischia di restare incompiuto senza una strategia industriale capace di trasformare il riciclo in un vero motore di connettività e decarbonizzazione.



Assoambiente e altre Associazioni europee firmano documento sul **sistema EU ETS**

“SOLUZIONE NON ADEGUATA AL SETTORE DEI RIFIUTI”

Nel documento che sarà presentato alle istituzioni europee le Associazioni evidenziano i rischi del sistema.



COMUNICATO STAMPA

Presentato a Roma il Rapporto annuale ASSOAMBIENTE: in difficoltà le filiere di plastica, costruzione e demolizione, tessile e RAEE.

“L’Italia che Ricicla 2025”: economia circolare italiana tra eccellenze consolidate e ritardi strutturali



Associazione
Demolitori
Autoveicoli

COMUNICATO STAMPA

Veicoli fuori uso: adottato l’orientamento generale sulla proposta di regolamento per la gestione dei veicoli a fine vita

Il commento del Presidente ADA Calò: “una riforma con molte luci e poche ombre, che è ancora possibile migliorare per potenziare le performance della filiera”.



COMUNICATO STAMPA

**Assoambiente al Green Med Symposium 2025
Focus su rifiuti tessili urbani e regolazione ARERA**

L’Associazione sarà presente in fiera, il 28-29-30 maggio presso la Mostra d’Oltremare a Napoli, con uno stand e con due talk su tematiche strategiche per il settore.



Press Release

Europe’s Next Steps for a Competitive Circular Economy

A discussion between European circular economy operators and representatives of the European Commission during an open debate in Milan.

On 24 November, the European waste management sector met in Milan for the conference “Circularity in practice: ensuring policy effectiveness, realism and the right market”, organised by A2A, Assoambiente and FEAD. The event addressed how Europe can accelerate

COMUNICATO STAMPA

**ANPAR segnala all’ANAC:
l’appalto di Roma Capitale
da 720 milioni di €
per opere stradali
non conforme
alle recenti norme ambientali”**



COMUNICATO STAMPA

**Parte dalla provincia di Lecce la corsa alle “materie prime critiche riciclate”
Da Assoambiente 4 proposte per rendere l’Italia un modello nel recupero dei
critical raw materials**

Nella prima tappa della campagna “Impianti Aperti on the Road 2025” un talk dedicato ai critical raw materials e l’inaugurazione di un innovativo impianto di trattamento di schede elettroniche.



Rifiuti tessili urbani, rischio paralisi.

Unirau ha presentato ad Anci ed Utilitalia uno studio, elaborato da Ariu, sui costi della raccolta oggi non più sostenibili con i ricavi.



COMUNICATO STAMPA

Visite guidate al termovalorizzatore di Pozzilli - Seconda tappa della campagna Assoambiente Impianti Aperti on the Road

L'impianto che produce energia elettrica in grado di coprire un fabbisogno di circa 84 mila abitanti è aperto i cancelli alla cittadinanza.



COMUNICATO STAMPA

Impianti Aperti on the Road: visite guidate allo stabilimento Humana People to People di Pregnana Milanese - "Dal tessile post-consumo un contributo rilevante per l'occupazione nell'UE e lo sviluppo sociale nel mondo"

Nel corso della giornata dedicata agli impatti sociali e ambientali della filiera anche un talk con l'intervento di Snorre Westgaard, direttore generale di Humana.



COMUNICATO STAMPA

Rifiuti tessili urbani: firmato protocollo di intesa tra Agenzia delle Dogane e UNIRAU per il contrasto dei traffici illeciti

UNIRAU organizzerà attività formative e divulgative per il personale dell'Agenzia addetto ai controlli in dogana sulle attività svolte dagli operatori del settore al fine di rendere più efficaci le operazioni di verifica e controllo.



COMUNICATO STAMPA

A Viterbo la cittadinanza scopre il valore dell'economia circolare. Successo per l'appuntamento "Impianti Aperti On The Road" presso gli impianti di Ecologia Viterbo



COMUNICATO STAMPA

Nuova tappa di "Impianti Aperti on the Road": visite guidate in provincia di Verona nel più grande impianto nazionale di recupero del cartongesso

L'impianto di San Bonifacio, che ogni giorno recupera 200 tonnellate di materiali in cartongesso, ha aperto i cancelli a istituzioni e cittadini.



COMUNICATO STAMPA

Giornata mondiale dell'Ambiente: a Perugia visite guidate al polo impiantistico di gestione rifiuti di Gesenu

In occasione della quarta tappa della campagna "Impianti Aperti on the Road 2025" anche un talk dedicato alla corretta gestione dei rifiuti. Annunciata la costruzione di un innovativo impianto per il trattamento e recupero dei pannolini usati.



DIGITAL COMMUNICATION: DATI, CONTENUTI E CONFRONTO

- IL NOSTRO RACCONTO SOCIAL DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Nel 2025 la comunicazione di Assoambiente ha operato come ecosistema integrato, a supporto dell'azione istituzionale e della valorizzazione delle attività associative, in un contesto digitale sempre più selettivo e orientato alla qualità dei contenuti.

Nel complesso, i canali social dell'Associazione hanno generato **oltre 1,1 milioni di visualizzazioni complessive**, confermando una presenza solida e continuativa nel dibattito pubblico su gestione dei rifiuti, economia circolare e politiche industriali.

LinkedIn si è confermato il canale strategico principale per il posizionamento istituzionale e il dialogo con stakeholder qualificati, con oltre 640.000 impressioni annue e una crescita della community di più di 2.000 nuovi follower, collocando Assoambiente tra le realtà associative più dinamiche del settore. L'elevato volume di contenuti pubblicati ha consentito un presidio costante dei temi chiave, rafforzando il ruolo dell'Associazione come fonte autorevole basata su dati, evidenze tecniche e letture di scenario.



Accanto a LinkedIn, **Instagram, Facebook, X, Threads e YouTube** hanno svolto una funzione complementare, contribuendo all'ampliamento dell'audience, alla diffusione delle iniziative e alla conservazione dei contenuti di approfondimento. In particolare, Instagram ha mostrato una capacità significativa di raggiungere pubblici esterni alla community consolidata, mentre YouTube è stato utilizzato come repository a supporto di eventi e webinar.

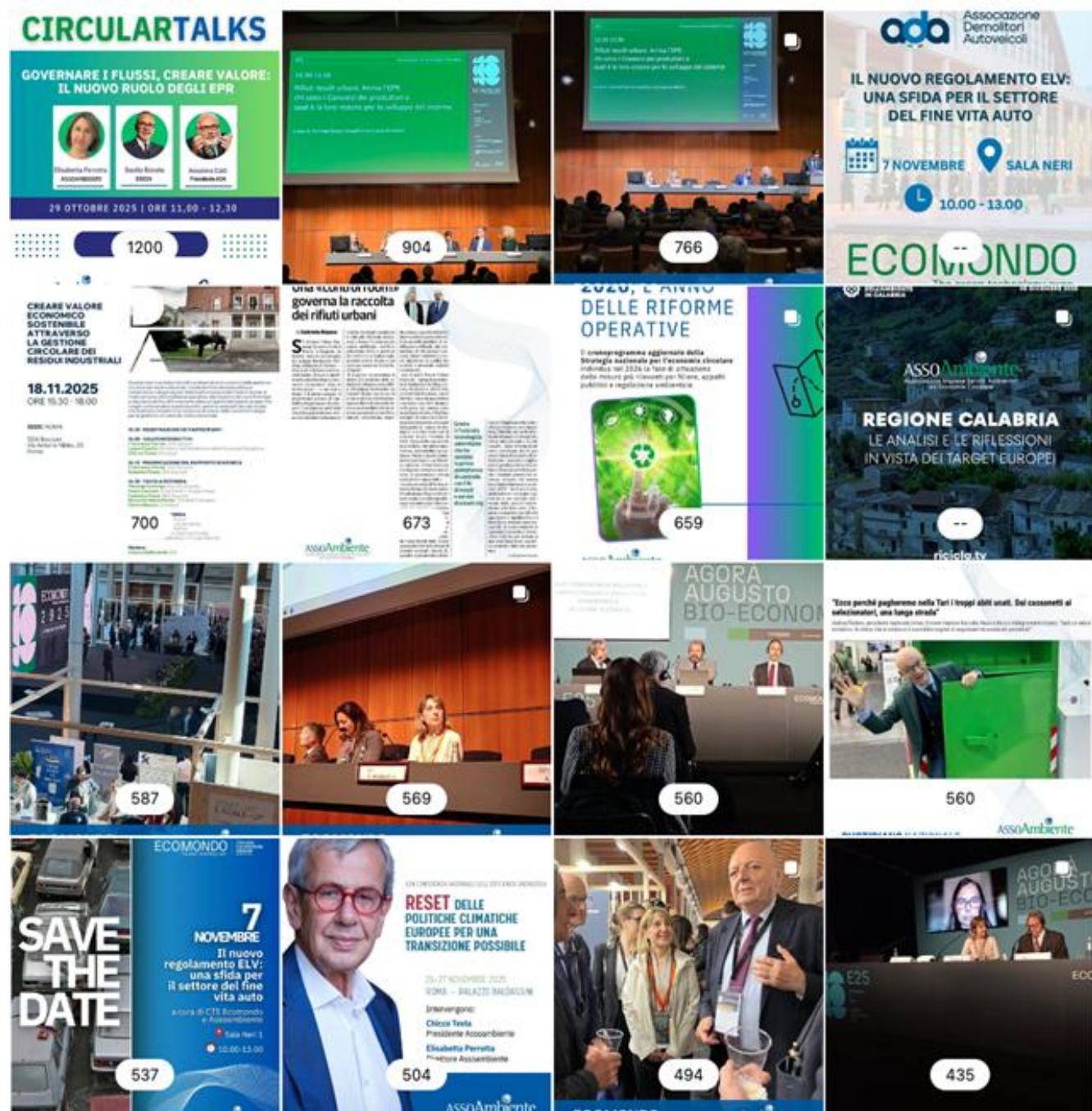
Nel corso dell'anno, la comunicazione digitale **ha accompagnato e valorizzato alcune iniziative centrali dell'attività associativa**. La partecipazione a Ecomondo ha rappresentato un momento chiave di visibilità e confronto pubblico sui temi dell'industria ambientale. Il progetto Impianti Aperti On the Road, con le visite alle aziende associate, ha rafforzato il racconto della dimensione industriale e territoriale del settore, avvicinando istituzioni, stakeholder e pubblico ai luoghi in cui l'economia circolare prende forma concreta.

Particolare rilievo hanno avuto i Circular Talk, sei appuntamenti digitali che, con più di 1.000 visualizzazioni, hanno contribuito a strutturare uno spazio di approfondimento su tecnologie, mercati e politiche per la circolarità. Analoga centralità ha avuto la presentazione del Rapporto "L'Italia che Ricicla", sostenuta da un'attività di comunicazione mirata che ne ha amplificato la diffusione e il posizionamento come strumento di riferimento per il settore.

Nel complesso, il 2025 conferma una comunicazione orientata non solo alla visibilità, ma alla costruzione di autorevolezza e consenso informato, capace di integrare posizionamento istituzionale e racconto delle attività, rafforzando il ruolo di Assoambiente come interlocutore credibile nei processi di transizione ecologica e industriale.

Le attività social, insieme a quelle di media relation, hanno l'obiettivo di rendere questi contenuti accessibili e comprensibili, contribuendo alla diffusione di una nuova consapevolezza sull'importanza di un'economia circolare avanzata e competitiva. In quest'ottica si colloca anche la partecipazione a due trasmissioni della RAI - "Urban Green - Racconti di sostenibilità urbana" e "Italian Green, viaggio nell'Italia sostenibile" - che hanno offerto visibilità e approfondimento su temi strategici per il comparto ambientale.







 **ROMA** | Via del Poggio Laurentino, 11

 **06 996 95 700**

 **assoambiente@assoambiente.org**



www.assoambiente.org